

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banca Carige S.p.A.
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova
Internet: www.carige.it - email: carige@carige.it - Telegr.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 – Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 – Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: carigehelpdesk@carige.it

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Prestito personale con delegazione di pagamento**CHE COS'È**

È un prestito personale a tasso fisso destinato esclusivamente ai lavoratori dipendenti pubblici e privati di aziende medio grandi che, a fronte di convenzionamento fra l'azienda e la Banca, abbiano rilasciato delegazione di pagamento all'azienda medesima (trattenuta diretta sullo stipendio e garanzia sul T.F.R. ed ogni altro emolumento eventualmente dovuto al dipendente a qualsiasi titolo e/o ragione).

Requisiti per l'accensione

La concessione del prestito con delegazione di pagamento prevede preliminarmente la stipula di una convenzione gratuita con la Banca da parte dell'ente/azienda datrice di lavoro del dipendente beneficiario del finanziamento con cui si attesta l'accettazione della delegazione di pagamento, le modalità di gestione, incasso e rendicontazione dei rimborsi.

Il dipendente deve avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni, essere assunto dall'ente/impresa convenzionata con contratto a tempo indeterminato, aver superato l'eventuale periodo di prova, e la durata del finanziamento non deve superare la scadenza del rapporto di lavoro per il raggiungimento dell'età pensionabile.

RISCHI.

Essendo il finanziamento a tasso fisso, non sarà possibile beneficiare delle eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di riferimento del costo del denaro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Prestito personale fino a 96 mesi (da 2 mila a 70 mila euro – cod. plaf. 265)

- **Durata:** da 9 mesi a 96 mesi;
- **Forma tecnica:** mutuo chirografario;
- **Importo:** minimo euro 2.000 massimo euro 70.000, comunque non superiore a sette volte il reddito mensile netto;
- **Ammortamento** in rate mensili effettive;
- **Tasso interesse nominale annuo:** fisso per tutta la durata del finanziamento;
- **Rapporto Rata/Reddito:** 25%;
- **Spese di istruttoria:** 0,5% dell'importo del finanziamento, minimo euro 25,00;
- **Commissioni di anticipata estinzione:**
 - Se il cliente è consumatore
 - 1% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno
 - 0,50% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno
 - 0,00% se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro
 - esente, essendo il Cliente persona fisica ed avendo dichiarato, che il finanziamento è finalizzato all'acquisto o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale. E' facoltà della Banca verificare la veridicità delle dichiarazioni prestate.
 - Se il cliente non è consumatore
 - 3% del debito residuo per il tasso fisso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 120 ter del TUB, già art. 7 legge 40/2007
- **Spese di avviso rata:** euro 0;
- **Spese per dichiarazioni e certificazioni diverse:** euro 15,00;
- **Spese per spedizione di raccomandate per solleciti diversi:** euro 15,00 per lettera;
- **Spese per rilascio di dichiarazione di sussistenza del credito:** euro 30,00;



- **Spese per richiesta fotocopie:** euro 5,00 per documento, salvo diverse indicazioni;
- **Spese per rilascio di conteggi informativi di anticipata estinzione** (cui non faccia seguito l'anticipata estinzione): euro 30,00 per conteggio;
- **Invio comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 385/1993 e relative disposizioni attuative:** gratuito
- **Interessi di mora:** la morosità viene calcolata, per i soli giorni di ritardato pagamento, sul capitale residuo all'ultimo tasso nella misura di 3 punti in più rispetto al tasso che regola l'operazione
- **Valuta di accredito del finanziamento su conto corrente:** giorno di erogazione.
- **Valuta di addebito rata:** ultimo giorno del mese.

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento di 2.000 euro a 9 mesi:

Tasso fisso pari a 6,50%, spese istruttoria euro 25, incasso rata mensile esente
ISC **9,454%**

Importo rata: 228,28 euro

Importo totale dovuto dal consumatore: $2.000 + 25,00 + 65,20 = 2.090,20$ euro

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento di 30.000 euro a 72 mesi:

Tasso fisso pari a 6,50% spese istruttoria euro 150, incasso rata mensile esente, imposta sostitutiva 0,25% pari a euro 75,00:
ISC **6,97%**

Importo rata: 504,30 euro

Importo totale dovuto dal consumatore: $30.000 + 150,00 + 75,00 + 6.469,87 = 36.694,87$ euro

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento di 70.000 euro a 96 mesi:

Tasso fisso pari a 5,50%, spese istruttoria euro 350, incasso rata mensile esente, imposta sostitutiva 0,25% pari a euro 175,00:
ISC **5,846%**

Importo rata: 902,95

Importo totale dovuto dal consumatore: $70.000 + 350,00 + 175,00 + 16.999,64 = 87.524,64$ euro

Il TAEG/ISC riportato è calcolato sulla base delle spese indicate e non tiene conto dei costi di eventuali polizze assicurative accessorie e facoltative che il cliente chiedesse di sottoscrivere contestualmente al prestito.

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Piano di ammortamento: E' possibile fornire, a richiesta, i piani di ammortamento per tutte le durate e le tipologie previste.

RECESSO E RECLAMI

Il prestito, ove concesso, ha validità sino a revoca. La Banca può anche con comunicazione verbale, recedere dal contratto, con effetto immediato, prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., ovvero sussista altra giusta causa; in tal caso il Cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, e senza necessità di preavviso, quanto dovuto per capitale, interessi, anche se moratori, accessori e spese.

Il cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il proprio debito, in qualunque momento, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale. In tal caso, il cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, prima della scadenza del rapporto, quanto dovuto per capitale, interessi anche se moratori, accessori, spese maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà e ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito. Inoltre il cliente deve corrispondere la commissione per anticipata estinzione se prevista dalle condizioni riportate nel Foglio Informativo.

La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni applicate al presente contratto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118, del D.Lvo n. 385/1993. Con riferimento alle pattuizioni non economiche, in caso di comprovate esigenze di urgenza (motivi di sicurezza, adeguamento a disposizioni legislative, ecc.), la Banca potrà procedere alla modifica senza rispettare il predetto termine di preavviso, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione al Cliente, che avrà comunque diritto di recedere dal rapporto nei termini fissati dal citato Decreto.

PORTABILITÀ - SURROGAZIONE (ART. 120 QUATER TUB, GIÀ ART.8 LEGGE 40/2007)

Il debitore ha la possibilità di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso, presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (che viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente.**

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (U/Customer care e gestione reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16123 Genova; e-mail reclami@carige.it, posta certificata: reclami@pec.carige.it), che risponde entro al massimo 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale



l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro BancarioFinanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Ammortamento: processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Preammortamento: periodo intercorrente dalla data di perfezionamento, erogazione della somma, alla fine del mese corrispondente: la rata di preammortamento è costituita dalla sola quota interessi.

Rata: pagamento che il cliente effettua periodicamente – secondo la cadenza stabilita contrattualmente, mensile - per la restituzione del finanziamento.

Rata costante: la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del prestito.

Tasso fisso: il tasso di interesse rimane uguale per tutta la durata del prestito.

TAEG/ISC: costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.